

Sui temi della mentalità, dell'infanzia e della fine della vita

Interrogare la storia secondo Philippe Aries

di Sac. Giovanni Angelo Lodigiani

Ariès Ph., Interrogare la storia. Pagine ritrovate, Marietti 1820, 2021, € 9, p. 105

Philippe Ariès (1914-1984), noto storico europeo del '900, ha contribuito in modo significativo allo studio della storia delle mentalità, dei costumi sociali, della famiglia, dell'infanzia e dell'educazione. Per i tipi di Marietti 1820, vengono pubblicati cinque testi inediti che affrontano tre tematiche cardine sviluppati nella sua ricerca pluridecennale.

La prima, modulata in forma autobiografica, è relativa al suo incontro con la



storia delle mentalità, la cui indagine richiede ragione e passione. La seconda è relativa al mondo dell'infanzia, esaminata in un passaggio cruciale a partire dal XVII secolo quando la famiglia, aperta sulla società degli adulti, diviene una struttura chiusa concentrata, anche sul piano affettivo,

sui bambini, confinandoli tra le mura di casa ritardandone, di fatto, il passaggio all'età adulta.

La terza tematica riguarda la fine della vita. Gustosamente introdotti da Gabriella Airaldi, specialista di Storia mediterranea e di Storia delle relazioni internazionali, già docente di Storia medievale all'Università di Genova, i testi raccolti mostrano come l'uomo, nella sua ricerca di dare ordine e senso ai fenomeni della vita, costruisca la realtà in base alle circostanze ed ai mutamenti sociali. Ed è proprio la rappresentazione che l'uomo ha della realtà la prima cosa da comprendere se desideriamo capire il passato.

La riflessione di Benanti sulle intelligenze artificiali

Le Macchine Sapienti di oggi e l'uomo

di Sac. Giovanni Angelo Lodigiani

Benanti P., Le Macchine sapienti. Intelligenze artificiali e decisioni umane, Marietti 1820, rist. 2021, € 15, p. 160.

Le nuove tecnologie non accelerano, semplicemente, quanto già esisteva. Il loro diffondersi e la pervasività delle intelligenze artificiali, sono capaci di cambiare completamente la relazione tra l'uomo e la macchina. Inoltre hanno anche la capacità di mutare completamente alcuni ambiti del nostro vivere.

Paolo Benanti, docente alla Pontificia Università Gregoriana in Roma, noto a livello internazionale nell'ambito



del dibattito sul rapporto tra teologia, bioingegneria e neuroscienze, guarda con favore alla diffusione delle «macchine sapienti» e riflette sui processi innovativi che pongono in essere. Se la prudenza è la strada giusta per guardare con attenzione a ciò che sta accadendo, il fuoco della questione è co-

stituito dal fatto che i sistemi di intelligenza artificiale possono far pensare che essi sono in grado di surrogare alcune azioni umane. Per questa ragione è decisivo tornare, alla polis, alla piazza, ovvero al luogo dove le diverse competenze si confrontano cercando di codificare quello che sta accadendo. In tale contesto occorre darsi regole per indirizzare il futuro verso ciò che si comprende essere il bene comune. Un auspicabile organismo di governance delle intelligenze artificiali dovrebbe far sì che lo sviluppo possa diventare reale progresso, dovrebbe essere un luogo nel quale si ponga attenzione all'ecologia integrale avendo cura dei più deboli e degli ultimi.

“Morale artificiale”: sfide e promesse

Manzone G., Morale artificiale. Nanotecnologie, intelligenza artificiale, robot. Sfide e promesse, EDB, 2020, € 25, p. 244.

Gianni Manzone è professore ordinario di Teologia morale alla Pontificia Università Lateranense, membro del Pontificio Consiglio per lo sviluppo umano e integrale. Collabora con l'Osservatore Romano, Rassegna di Teologia e numerose

riviste scientifiche. Le nanotecnologie, attraverso la manipolazione della materia, a livello atomico e molecolare, trasformano la società. In economia pressano su altri prodotti ed altri processi affinché siano allineati all'introduzione dei suoi artefatti competitivi. Possono potenzialmente influenzare le istituzioni e trasformare le relazioni sociali. Tendono a for-

mare una nuova visione del mondo circa il modo di formare la nostra comprensione della natura, delle strutture e quadri legali, sociali ed etici. Nell'interessante volume sono indicate una serie di esigenze etiche del bene umano relative ad istanze di giustizia ed equità, all'autonomia ed alla libertà, alla salute unita alla sicurezza.



Agenzie funebri riunite
BONIZZONI & FRATTINI

La prima casa funeraria a Pavia

La Casa Funeraria BBM Bonizzoni & Frattini è il luogo sereno ed accogliente dove poter essere assistiti con la massima attenzione e sensibilità. Rappresenta il luogo più appropriato dove sostare prima del funerale, consentendo di porgere con grande serenità l'ultimo saluto al vostro caro.

Nella Casa Funeraria BBM Bonizzoni & Frattini amore e rispetto incontrano conforto ed armonia.

Orario di apertura:
tutti i giorni dalle 8 alle 19



BONIZZONI & FRATTINI **BBM**

La prima Casa Funeraria a Pavia



Le nostre sedi:
Pavia - Viale Bligny, 61
Pavia - Viale Partigiani, 14
Pavia - Via San Giovannino, 1/a
S. Martino Siccomario - Via Roma, 102
www.bonizzoniefattini.it

☎ **0382 24301**
24 ore su 24

Casa Funeraria:
Pavia - Via Ciapessoni, 21 (zona cimitero)
www.casafunerariabm.it